

» prenda la pena di venire alla nostra presenza : perchè troverà  
» qui il prefato magnifico signore di Mantova : e con entrambi po-  
» tremo discutere, esaminare ed intender bene questi affari, e  
» quindi prendere migliore e più salutare risoluzione circa le cose  
» da doversi fare. Lo esorterai pertanto e lo solleciterai a venir  
» qui il più presto possibile, e se determinerassi a venire, verrai  
» con lui a Venezia : ed avisaci della deliberazione che prenderà,  
» e del giorno in cui avrà risoluto di partire. Se poi ricusasse o  
» trovasse pretesti per non venire, cosicchè si scoprisse essere  
» intenzione sua di non volervi affatto venire; allora, perchè non se  
» ne adombri, gli dirai, che, poichè così gli piace, udiresti volon-  
» tieri la sua opinione e i suoi concetti, se ne avesse pensato alcu-  
» na cosa nuova, intorno a ciò che si dovrà fare nell'estate futuro,  
» e che gli e ne sembri circa le cose dette dell'Ultra-Po, acciocchè  
» tu possa scriverne a noi: tanto ti è comandato. Udito ciò, ch'egli  
» ti sarà per dire; nel modo più destro e secreto, sicchè nessuno  
» possa sapere o sospettare di che si tratti, farai di essere in un  
» luogo appartato ed occulto col podestà e coi capitani nostri di  
» Brescia e col nobile uomo Francesco de' Garzoni provveditore,  
» ai quali secretissimamente dirai da parte nostra e del nostro  
» Consiglio dei Dieci, siccome abbiamo deliberato, ch'esso conte  
» Carmignola sia arrestato e personalmente preso e trattenuto; e  
» perciò comandiamo ad essi, che concertino tra loro e deliberino  
» le vie, le forme e i modi, che sembreranno loro più adattati e  
» migliori all' eseguire questa nostra intenzione, con quella sicu-  
» rezza del nostro stato, che si potrà maggiore, e quanto più pre-  
» stamente sia possibile. Ed osservati i modi convenienti all' argo-  
» mento, acciocchè se ne possa venire all'effetto, lo faccia pigliare  
» personalmente e trattenere e sotto buona custodia collocare nel  
» nostro superiore castello di Brescia, per guisa che sia ben assi-  
» curato e custodito. Ma rammentiamo loro per la sicurezza dello  
» stato nostro, che, siccome vedono essere quest'atto di somma  
» importanza, per molti riguardi, cui egli stessi intendono bene,